

LUNA'DIGAS: esplorare il mondo delle donne senza figli

[Adidas High Tops Mens](#)

CINEMA ASTRA – LUCCA – LUNEDI' 23 OTTOBRE ORE 21

Un numero crescente di donne in Italia sceglie di non avere figli.

La Città delle Donne con il film "Lunàdigas" esplora il loro mondo.

L'iniziativa propone un percorso di confronto e discussione attorno al tema della scelta delle donne di restare senza figli. Il percorso si apre con la proiezione del film-documentario Lunadigas, realizzato dalle registe Nicoletta Nesler e Marilisa Piga. Già presentato in molte città con un notevole successo di pubblico, il documentario riprende la pratica del partire da sé per cercare di (ri) costruire l'immaginario che accompagna una condizione ormai tutt'altro che minoritaria in Italia. Dà voce a donne celebri e anonime, giovani o avanti con gli anni, unite dalla scelta di non avere figli. Le loro storie attraversano un secolo di vita italiana fino ai giorni nostri e raccontano una condizione che nonostante l'emancipazione, sembra ancora oggi connotata negativamente. Le donne che raccontano la propria storia, spiegano le ragioni di una scelta molto privata, nelle diverse e soggettive declinazioni culturali, economiche e sociali per comporre il mosaico di una condizione ricca di sfumature. A partire dalle testimonianze presentate nel documentario, si intende promuovere un primo confronto su una condizione che ancora non ha

trovato del tutto le “parole per dirsi”.

Lunàdigas è una parola della lingua sarda usata dai pastori per definire le pecore che in certe stagioni non si riproducono. Le autrici hanno scelto Lunàdigas come titolo in mancanza di una parola altrettanto incisiva nella lingua italiana. Il film racconta una realtà articolata e poco conosciuta, dalla quale emergono ragioni e sentimenti inaspettati, sempre diversi per ogni singola donna che non ha avuto figli. Emozioni affini od opposte, a volte contraddittorie, dai contorni netti: compiacimenti, dolori, dubbi, certezze, pregiudizi. Lunàdigas percorre l'Italia e racconta le storie di donne celebri e anonime, incontrate da sole e in gruppo, single e in coppia; donne nate prima, durante e dopo la guerra, ma anche trentenni e ventenni di oggi, determinate nella scelta di non avere figli. I visi e le parole delle donne ci conducono attraverso un secolo di vita italiana, fino ai giorni nostri, durante i quali sembra ancora che l'emancipazione non sia riuscita a modificare lo stigma da sempre attribuito alle persone che compiono questa scelta. Le autrici si mettono in gioco all'interno del film con le proprie storie e il proprio vissuto. Il racconto parte dal privato di ciascuna e immediatamente diventa universale e riguarda tutte: la condizione è comune a gran parte delle donne del mondo occidentale, pur nelle diverse e soggettive declinazioni culturali, economiche e sociali. In realtà intorno a questa condizione così diffusa si è scritto e detto pochissimo: l'esperienza di lunàdigas ha favorito un meccanismo automatico di condivisione, un'atmosfera di interesse, adesione, caratterizzata da un abbandono senza riserve a condividere la propria personale esperienza.